



### Modulo "BANCO VUOTO"

#### **OGGETTO: PROGETTO INFORMATIVO EDUCATIVO SUL BULLISMO/CYBERBULLISMO, AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E DISABILITÀ**

- INFORMAZIONE/FORMAZIONE SU COS'È IL BULLISMO DAL PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO E GIURIDICO.
- RESPONSABILITÀ MORALI E GIURIDICHE DEL MALE AGIRE
- EDUCAZIONE AL CORRETTO USO DEL LINGUAGGIO: IL POTERE DELLE PAROLE VOLGARI E OFFENSIVE.
- EDUCAZIONE EMOTIVA SULL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
- LE DISCRIMINAZIONI: DIVERSAMENTE UGUALI

**DURATA:** 2 ORE

**DESTINATARI:** CLASSI TERZE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

#### **BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Progetto formativo per la Scuola Secondaria di primo livello (medie) e secondo livello (superiori), atto a fornire strumenti ad alunni, genitori ed insegnanti, per prevenire e/o gestire gli atti di bullismo, attraverso l'educazione emotiva e la consapevolezza delle conseguenze morali e giuridiche che essi comportano.

Questo progetto si propone, in particolar modo attraverso la presenza dello specialista in classe, che in modo simbolica, andrà ad occupare il "banco vuoto", di affrontare il tema del rispetto di sé e degli altri diversi da sé; contrastare gli stereotipi e discriminazioni di genere e tra pari, con l'obiettivo di rendere i ragazzi coinvolti consapevoli dei loro diritti e doveri, dell'importanza del rispetto delle regole, della necessità di risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza, dell'insensatezza degli stereotipi e della ricchezza che può derivare dalla diversità.

Il **bullismo** può essere descritto come una particolare forma di aggressività, non sempre di facile individuazione, dotata di alcune peculiarità: intenzionalità delle condotte, assenza di provocazione da parte della vittima e la ripetitività degli atti.

L'azione offensiva può essere esercitata con diverse modalità: attraverso l'uso della parola (offese, prese in giro, minacce), ricorrendo alla forza e al contatto fisico (in questi casi si parla di **bullismo** diretto) oppure escludendo la vittima dal gruppo e parlando male di lui/lei con gli altri compagni (**bullismo** indiretto).

È provato che la chiave per affrontare il problema, sia in un'ottica di prevenzione, che di contrasto, sia l'adozione di una politica scolastica integrata, ovvero un insieme coordinato di interventi che coinvolgano tutte le figure scolastiche e genitoriali.

La collaborazione risulta fondamentale per riconoscere il problema ed elaborare strategie d'intervento adeguate. Con la partecipazione eventuale della Psicoterapeuta.

### **ARGOMENTI TRATTATI:**

- **DIRITTO PENALE: condotte integranti i reati di**
- Percosse (art. 581 c.p.),
- Lesioni personali (art. 582 c.p.)
- Minacce (art. 612 c.p.)
- Stalking o atti persecutori (art. 612-bis c.p.)
- Danneggiamento (art. 635 c.p.)
- Diffamazione (art. 595 c.p.)
- Violenza privata (art. 610 c.p.).
- Legge 70/24
- Perdita del valore di sé
- Il bisogno adrenalिनico di mettersi alla prova riconducendo erroneamente l'agire ad una prova agonistica;
- Il blocco della realtà dell'identità personale;
- Il bisogno di appartenere ad un gruppo a scapito della propria personalità.